

“**SINODALITA’**: **CAMMINARE INSIEME NELLA CHIESA**”



# IN CAMMINO CON LUI

COMUNITÀ PARROCCHIALE “S. FRANCESCO D’ASSISI” AL CARMINE – GIARRE. TEL. 095/931533 FAX 095/7610576

www.parrocchiasanfrancescogiarre.it – parroco@parrocchiasanfrancescogiarre.it  
cc postale numero: 12083952 – iban: IT21J0200884170000300709307

ANNO 45° N°07/ 447 – MARZO 2022

## **AQUILA E PRISCILLA: ARTIGIANI DI CHIESA – FAMIGLIA**

Gli Atti degli Apostoli narrano che Paolo, da evangelizzatore infaticabile quale è, dopo il soggiorno ad **Atene**, **porta avanti la corsa del Vangelo nel mondo**. Nuova tappa del suo viaggio missionario è Corinto, capitale della provincia romana dell’Acaia, una città commerciale e cosmopolita, grazie alla presenza di due porti importanti.

Come leggiamo nel capitolo 18 degli Atti, Paolo trova ospitalità presso una coppia di sposi, Aquila e Priscilla (o Prisca), costretti a trasferirsi da Roma a Corinto dopo che l’imperatore Claudio aveva ordinato l’espulsione dei giudei (cfr At 18,2). Così essi accolgono non solo l’evangelizzatore, ma anche l’annuncio che egli porta con sé: il Vangelo di Cristo che è **«potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede» (Rm 1,16). E da quel momento la loro casa s’impregna del profumo della Parola «viva» (Eb 4,12) che vivifica i cuori.**

Aquila e Priscilla condividono con Paolo anche l’attività professionale, cioè la costruzione di tende. Paolo infatti stimava molto il lavoro manuale e lo riteneva uno spazio privilegiato di testimonianza cristiana (cfr 1Cor 4,12), oltre che un giusto modo per mantenersi senza essere di peso agli altri (cfr 1Ts 2,9; 2Ts 3,8) o alla comunità.

La casa di Aquila e Priscilla a Corinto apre le porte non solo all’Apostolo ma anche ai fratelli e alle sorelle in Cristo. Paolo infatti può parlare della **«comunità che si raduna nella loro casa» (1Cor 16,19)**, la quale diventa una “casa della Chiesa”, una “*domus ecclesiae*”, un luogo di ascolto della Parola di Dio e di celebrazione dell’Eucaristia. Anche oggi in alcuni Paesi dove non c’è la libertà religiosa e non c’è la libertà dei cristiani, i cristiani si radunano in una casa, un po’ nascosti, per pregare e celebrare l’Eucaristia. Anche oggi ci sono queste case, queste famiglie che diventano un tempio per l’Eucaristia.

Dopo un anno e mezzo di permanenza a Corinto, Paolo lascia quella città insieme ad Aquila e Priscilla, che si fermano ad Efeso. Anche lì la loro casa diventa luogo di catechesi (cfr At 18,26). Infine, i due sposi rientreranno a Roma e saranno destinatari di uno splendido elogio che l’Apostolo inserisce nella lettera ai Romani. Aveva il cuore grato, e così scrisse Paolo su questi due sposi nella lettera ai Romani. Ascoltate: **«Salutate Prisca e Aquila, miei collaboratori in Cristo Gesù. Essi per salvarmi la vita hanno rischiato la loro testa, e a loro non io soltanto sono grato, ma tutte le Chiese del mondo pagano» (16,4)**. Quante famiglie in tempo di persecuzione rischiano la testa per mantenere nascosti i perseguitati! Questo è il primo esempio: l’accoglienza familiare, anche nei momenti brutti.

Tra i numerosi collaboratori di Paolo, Aquila e Priscilla emergono come **«modelli di una vita coniugale responsabilmente impegnata a servizio di tutta la comunità cristiana»** e ci ricordano che, grazie alla fede e all’impegno nell’evangelizzazione di tanti laici come loro, il cristianesimo è giunto fino a noi. Infatti **«per radicarsi nella terra del popolo, per svilupparsi vivamente, era necessario l’impegno di queste famiglie. Ma pensate che il cristianesimo dall’inizio è stato predicato dai laici. Pure voi laici siete responsabili, per il vostro Battesimo, di portare avanti la fede. Era l’impegno di tante famiglie, di questi sposi, di queste comunità cristiane, di fedeli laici che hanno offerto l’“humus” alla crescita della fede»**

Chiediamo al Padre, che ha scelto di fare degli sposi la sua «vera “scultura” vivente» (Esort. ap. *Amoris laetitia*, 11) di effondere il suo Spirito su tutte le coppie cristiane perché, sull’esempio di Aquila e Priscilla, sappiano aprire le porte dei loro cuori a Cristo e ai fratelli e trasformino le loro case in chiese domestiche. Bella parola: una casa è una chiesa domestica, dove vivere la comunione e offrire il culto della vita vissuta con fede, speranza e carità.

**Dalla Catechesi di Papa Francesco: Aquila e Priscilla. Una coppia a servizio del Vangelo**

# **QUARESIMA – PASQUA 2022**

## **TERZA SETTIMANA DI QUARESIMA**

**25 MARZO: ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE – IN CATTEDRALE ALLE ORE 18,30:** Il nostro Vescovo conferisce il Ministero del Lettorato al nostro seminarista Fabiano Orfila. In parrocchia alle ore 19,30 terza Assemblea di Quaresima.

## **QUARTA SETTIMANA DI QUARESIMA**

**DA LUNEDÌ 28 MARZO A VENERDÌ 1 APRILE** - dalle ore 10.00 alle ore 12.00 Visita del parroco ai fratelli e sorelle ammalati, a cui, la Domenica, portiamo la Santa Comunione e a quanti altri ammalati ci saranno segnalati. **VENERDÌ 1 APRILE:** In parrocchia alle ore 19.30, Quarta Assemblea di Quaresima.

## **QUINTA SETTIMANA DI QUARESIMA**

**DA LUNEDÌ 4 A VENERDÌ 8 APRILE** - dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 20,00 in **CHIESA:** Celebrazione del Sacramento della Confessione. **VENERDÌ 8 APRILE:** In parrocchia alle ore 19.30, Quinta Assemblea di Quaresima.

## **SETTIMANA SANTA**

### **9 APRILE – SABATO DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE**

- **1ª CELEBRAZIONE ORE 19,00 IN CHIESA. OGNUNO PORTI I RAMI DA BENEDIRE.**

### **10 APRILE - DOMENICA delle PALME e della PASSIONE del SIGNORE**

La Comunità Cristiana commemora il CRISTO SIGNORE che entra a Gerusalemme per portare a compimento il suo mistero di MORTE e di RISURREZIONE.

- **2ª CELEBRAZIONE: ORE 7,30 IN CHIESA. OGNUNO PORTI I RAMI DA BENEDIRE**
- **3ª CELEBRAZIONE: ORE 9,30 IN CHIESA. OGNUNO PORTI I RAMI DA BENEDIRE**
- **4ª CELEBRAZIONE: ORE 11,30 IN CHIESA. OGNUNO PORTI I RAMI DA BENEDIRE**
- **5ª CELEBRAZIONE: ORE 19,00 IN CHIESA. OGNUNO PORTI I RAMI DA BENEDIRE**

### **11/13 APRILE - LUNEDÌ' - MARTEDÌ' - MERCOLEDÌ' della SETTIMANA SANTA:**

- **Ore 16,00 in Chiesa:** incontro di preghiera e di riflessione dei **FANCIULLI e RAGAZZI**
- **Ore 19.00 in Chiesa:** preparazione prossima alla PASQUA.

### **14 APRILE - GIOVEDÌ' SANTO**

- **In CATTEDRALE (Acireale) ore 9,30: S. Messa detta "crismale "**

In questa celebrazione il Vescovo con l'olio dei catecumeni e degli infermi benedice anche il CRISMA. Ai Vespri si conclude la Quaresima e inizia il TRIDUO PASQUALE, che è da considerarsi come un giorno solo per immergerci nell'unico e inscindibile MISTERO PASQUALE, costituito dalla sequenza cronologica di questi tre momenti: PASSIONE - CROCIFFISSIONE - MORTE di CRISTO (Venerdì santo), SEPOLTURA (Sabato Santo), RISURREZIONE (Veglia Pasquale e Domenica di Pasqua).

- **In PARROCCHIA**

- **ore 16.00-18,30: Celebrazione del SACRAMENTO della CONFESSIONE**
- **ore 19.00: S. MESSA nella CENA del SIGNORE – ADORAZIONE FINO ALLE 21,30.**

### **15 APRILE - VENERDÌ SANTO**

E' il primo giorno del Triduo pasquale. I cristiani contemplan la PASSIONE E MORTE di CRISTO.

- **ore 8.00-12.00 e 16.00-17.30: Celebrazione del SACRAMENTO della CONFESSIONE;**
- **ore 18,00: Celebrazione della PASSIONE - MORTE del SIGNORE**

### **16 APRILE - SABATO SANTO**

E' il secondo giorno del triduo pasquale. Si medita il RIPOSO DI CRISTO NELLA TOMBA.

- **ore 8.00-12.00; 16.00-20.00: celebrazione del SACRAMENTO della CONFESSIONE;**
- **ore 19,30: Inizio della VEGLIA PASQUALE IN CHIESA**

**17 APRILE: DOMENICA di PASQUA - ANNIVERSARIO della RISURREZIONE del SIGNORE**

E' il terzo giorno del triduo pasquale ed è il suo culmine gioioso e vittorioso.

- **ore 7,30 - 9.30 - 11,30 - 19.00: SS. MESSE.**